

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL PRESIDENTE

N. 02 DEL 12 APR. 2018

OGGETTO: Perizia per il ripristino urgente delle apparecchiature elettromeccaniche a servizio della linea A₂ e di un gruppo motore pompa a servizio della linea A₁ dell'impianto di sollevamento "Zangara" in agro di Castelvetro-

Lavori di smontaggio, dismissione e montaggio di tutte le componenti elettromeccaniche del locale pompe e fornitura e posa in opera di cavi elettrici (Cap. "A" progetto) -

Smart CIG: ZE022B49D4 -

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. -

Autorizzazione -

L'anno **duemiladiciotto** il giorno 12 del mese di APRILE
presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Vincenzo Pernice, nominato con D.A. n. 13/GAB del 15/02/2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e con D.A. n. 23/GAB del 19/03/2018 Commissario Straordinario dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTO il D. A. n° 13 del 03/03/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

ASSUNTI i poteri del Presidente, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpatto Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento e ravvisati i motivi d'urgenza per l'adozione della presente deliberazione;

VISTA la nota, prot. n° 249 dell'8/01/2018, assunta al protocollo consortile n° 67 di pari data, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, autorizza, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la gestione provvisoria fino al 30/04/2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – *Codice dei Contratti Pubblici* – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/71C e 2004/118/CE* nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonsignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio "**Garcia-Arancio**", esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio "**Castello-Gorgo-Raia**", esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio "**San Giovanni-Furore**", esteso complessivamente 6.800 ha circa;
- 4) Sub-comprensorio "**Fanaco-Platani-Turvoli**", esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CHE il sub-comprensorio "Garcia - Arancio" occupa la parte più occidentale del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ed è alimentato dalle disponibilità idriche degli omonimi invasi Garcia e Arancio ed in esso insistono le strutture irrigue delle Sedi Periferiche di Castelvetro, Menfi e Sciacca;

CHE la Sede periferica di Castelvetro ha un'estensione di ha 9.079 ed interessa parte dei territori comunali di Castelvetro (TP) e Partanna (TP) e nel territorio di competenza ricadono 4 sub-comprensori irrigui denominati: 1A esteso ha 3.000, 1B esteso ha 2.500, 1D/Est esteso ha 2.000 e Basso Belice esteso ha 1.200;

CHE il suddetto sub-comprensorio 1A è alimentato dall'omonima vasca di testata e dall'impianto di sollevamento Zangara che adduce acqua alle vasche di testata 1A₁ e 1A₂, dalle quali si dipartono una fitta rete di tubazioni principali, secondarie e comiziali di vario diametro realizzate in acciaio, P.R.F.V., e P.V.C;

CONSIDERATO che il predetto impianto di sollevamento, a causa dell'usura del tempo e della vetustà delle macchine, necessita di una serie di interventi per la sostituzione di parti delle apparecchiature elettromeccaniche e per la collocazione di un nuovo gruppo motore opportunamente dimensionato;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 5 del 13/02/2018 con la quale, in relazione ai lavori indicati in oggetto:

- l'Arch. Mariano La Barbera, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- l'Arch. Calogero Alongi, è stato incaricato della progettazione esecutiva;
- il Geom. Paolo Zambuto, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- il Geom. Salvatore Nicastro, è stato incaricato dell'attività supporto al R.U.P.;

VISTA la Perizia per il ripristino urgente delle apparecchiature elettromeccaniche a servizio della linea A2 e di un gruppo motore pompa a servizio della linea A1 dell'impianto di sollevamento "Zangara" in agro di Castelvetro, redatta dall'Arch. Calogero Alongi, dipendente del Consorzio in servizio presso l'Area Tecnica, Settore Progettazione dell'Ente, in data Febbraio 2018, dell'importo complessivo di € 84.815,28, secondo il seguente quadro economico:

LAVORI

A)	Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€	24.006,56
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€	14.215,77
A2)	Costo della manodopera	€	9.790,79
		€	24.006,56
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.662,37
	- di cui		
A3)	Oneri diretti sicurezza	€	576,44
A4)	Oneri indiretti sicurezza	€	1.085,93
A5)	Totale oneri sicurezza	€	1.662,37
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)	€	25.668,93
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Acquisto di apparecchiature elettromeccaniche (Cap. B)	€	39.500,00

B2)	Oneri per accesso in discarica e smaltimento rifiuti		€	2.000,00
B3)	Imprevisti (5% di A6)	5%	€	1.283,45
B4)	Incentivo premiante per funzioni tecniche 2% di (A6 + B1)	2%	€	1.303,38
B5)	I.V.A. 22% su (A6+B1+B2+B3)	22%	€	15.059,52
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 59.146,35
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)				€ 84.815,28

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 08 del 06/03/2018 con la quale, sulla scorta dell'attività di verifica e delle procedura di validazione, atti predisposti in data 20/02/2018, è stata approvata la perizia indicata in oggetto e la relativa spesa, qualora il competente Assessorato dell'Agricoltura, al quale verrà trasmessa la perizia, non dovesse concedere il relativo finanziamento, è stata impegnata sull'apposito Capitolo del Bilancio dell'Ente anno 2018, Esercizio Provvisorio in corso;

CONSIDERATO che, come si evince dagli elaborati di progetto, al fine di conseguire una maggiore economia della spesa, le lavorazioni previste nella perizia in argomento sono state suddivise in due capitoli di intervento, distinti secondo le seguenti modalità:

- "Cap. A", che prevede, sinteticamente, gli smontaggi, le dismissioni ed i montaggi di tutte le componenti elettromeccaniche del locale pompe e la fornitura e posa in opera dei cavi elettrici;
- "Cap. B", incluso nel quadro economico del progetto tra le *Somme a disposizione dell'Amministrazione*, che prevede, quindi, le forniture dei variatori di velocità statico (inverter AC/AC) per il comando di un motore asincrono trifase da 500 kW - 4 poli - 900° e da 200 kW - 4 poli - 375°, che verranno messi in opera da parte della ditta che rimarrà aggiudicataria della procedura di gara di cui al "Cap. A";

CONSIDERATO che, come si evince dagli elaborati di progetto, i lavori inclusi nel Cap "A" prevedono:

- ✓ Dismissione di un'intera sezione del quadro del comando asservita a tre motori DC (due da 481kW denominati 101 e 102 ed uno da 200 kW denominato 201), composta da tre armadi affiancati (L 750 mm, P 750 mm x H 2.150 mm);
- ✓ Smontaggio del motore in DC da 481kW del gruppo denominato 101 con distacco dei cavi elettrici, rimozione del basamento metallico e di rialzo;
- ✓ Trasporto in sito di un motore elettrico marca tipo 400 MA/4 potenza 500 kW 400 Vac 4poli, già nella disponibilità dell'Ente;
- ✓ Realizzazione di nuovo basamento in acciaio con un sopralzo sulla base esistente di circa 297 mm (a fronte dell'attuale alto circa 420 mm), con traverse in acciaio IPE-UPN complete di piastre di fissaggio;
- ✓ Fornitura del giunto di accoppiamento tra pompa e motore, idoneo a trasferire una la coppia generata dal motore di 500kW a 1500 giri al minuto, con foratura e tornitura al diametro e realizzazione canale di chiavetta;
- ✓ Montaggio di motore elettrico da 200 kW con accoppiamento ed allineamento eseguito con strumento laser dal motore alla pompa;
- ✓ Posa in opera di un nuovo quadro ad inverter da 500 kW con larghezza non superiore a 800 mm (fornitura esclusa), peso orientativo 700 Kg, compreso l'ausilio di attrezzature per la movimentazione, il cablaggio dei circuiti ausiliari, la parametrizzazione etc;
- ✓ Posa in opera del collegamento di potenza in ingresso a partire dal quadro di distribuzione esistente, realizzato con conduttori FG7OR 3x3x240 + NO7VK 1x240 GV mmq completi di capocorda, per una tratta di circa 3 m, realizzazione dei cablaggi con i circuiti ausiliari esistenti;
- ✓ Fornitura e posa in opera di un sistema di canalizzazioni di ventilazioni per l'espulsione all'esterno dell'aria calda uscente dal quadro ed il recupero dell'aria fresca dall'esterno, opportunamente dimensionato in modo da garantire l'adeguato scambio di calore;

- ✓ Revisione e collocazione di un motore elettrico in AC tipo MA315/4 potenza 200 kW 400 Vac 4poli (peso circa 1.500kg), con trasporto in officina lavaggio essiccazione, verniciatura isolante dello statore, revisione meccanica etc;
- ✓ Fornitura del giunto di accoppiamento tra pompa e motore, idoneo a trasferire una la coppia generata dal motore di 200kW a 1.500 giri al minuto con foratura e tornitura al diametro e realizzazione canale di chiavetta;
- ✓ Montaggio del motore elettrico, accoppiamento ed allineamento con strumento laser del motore alla pompa;
- ✓ Posa in opera di un nuovo quadro ad inverter da 200 kW con larghezza non superiore a 600 mm (fornitura esclusa), peso orientativo 500 Kg compreso ausilio di attrezzature per la movimentazione, il cablaggio dei circuiti ausiliari etc;
- ✓ Fornitura e posa in opera di canalette di ventilazioni per l'espulsione all'esterno dell'aria calda uscente dai quadri ed il recupero dell'aria fresca dall'esterno, opportunamente dimensionato completo di centralina con allarme;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

VISTA la nota del RUP Arch. Mariano La Barbera, acquisita agli atti consortili al n° 1192 del 06/04/2018, relativa alla realizzazione del lavoro pubblico in questione, con la quale:

- propone di commissionare i lavori indicati in oggetto mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., richiedendo all'Operatore Economico che verrà prescelto apposita offerta e la produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica e finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali;
- comunica che, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il corrispettivo contrattuale dovrà essere determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

CONSIDERATO che, l'Art. 36. (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del citato D. Lgs. n° 50/2016, testualmente recita: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ... omissis"*;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

RITENUTO quindi, in adesione alla proposta rappresentata dal RUP, che, in relazione alle caratteristiche dell'intervento sopra riportate, il criterio più adeguato per la scelta del contraente

sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;

CONSIDERATO che la scelta dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi può ricadere sulla Ditta ELETTROMECCANICA DI DOMENICO MANGANO & C. S.A.S. - Via Sellerio N° 29/31 - 90141 PALERMO - P. IVA 04134920828, ditta di fiducia di questo Consorzio specializzata del settore elettromeccanico di comprovata esperienza ed affidabilità ed a conoscenza delle peculiari caratteristiche tecniche dell'impianto di sollevamento in questione;

CONSIDERATO che il RUP si attiverà per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

RAVVISATI i motivi d'urgenza per l'adozione della presente delibera ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Consortile dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 – Agrigento, stante che si rende necessario effettuare prima possibile le lavorazioni di che trattasi sull'impianto di sollevamento "Zangara" per garantire lo svolgimento dell'imminente campagna irrigua, e scongiurare, quindi, disservizi e interruzioni del servizio nel sub-comprensorio "1A" di Castelvetro, pena la possibilità di arrecare grave nocumento con conseguenti danni economici agli agricoltori;

CONSIDERATO che l'importo che scaturirà dall'affidamento di che trattasi risulta già impegnato, secondo le modalità sopra esplicitate, con la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 08 del 06/03/2018;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, autorizzare il Direttore Generale dell'Ente a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. riconoscere i motivi d'urgenza;
3. autorizzare, in relazione all'importo degli interventi, l'esecuzione dei **Lavori di smontaggio, dismissione e montaggio di tutte le componenti elettromeccaniche del locale pompe e fornitura e posa in opera di cavi elettrici (Cap. "A" progetto)** -, come in premessa descritti, previsti nell'ambito della **Perizia per il ripristino urgente delle apparecchiature elettromeccaniche a servizio della linea A2 e di un gruppo motore pompa a servizio della linea A1 dell'impianto di sollevamento "Zangara" in agro di Castelvetro** - mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 nel testo aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
4. dare atto che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

LAVORI

A)	Importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso		€	24.006,56
	- di cui			
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€	14.215,77	
A2)	Costo della manodopera	€	9.790,79	
		€	24.006,56	
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€	1.662,37
	- di cui			
A3)	Oneri diretti sicurezza	€	576,44	
A4)	Oneri indiretti sicurezza	€	1.085,93	
A5)	Totale oneri sicurezza	€	1.662,37	
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)	€		25.668,93

5. dare atto che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
 - le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
6. stabilire che la scelta dell'operatore economico cui affidare i lavori di che trattasi può ricadere sulla Ditta ELETTROMECCANICA DI DOMENICO MANGANO & C. S.A.S. - Via Sellerio N° 29/31 - 90141 PALERMO - P. IVA 04134920828, ditta di fiducia di questo Consorzio specializzata del settore elettromeccanico di comprovata esperienza ed affidabilità ed a conoscenza delle peculiari caratteristiche tecniche dell'impianto di sollevamento in questione;
7. dare mandato al RUP per predisporre la richiesta di offerta e gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;
8. dare atto, infine, che l'importo che scaturirà dall'affidamento diretto in questione è previsto nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 08 del 06/03/2018, con la quale è stata approvata la perizia in questione e, nelle more dell'acquisizione del relativo finanziamento presso il competente Assessorato Reg.le dell'Agricoltura, stante l'urgenza di procedere, la relativa spesa è stata impegnata al Capitolo U000901 "Spese per la costruzione o il ripristino di acquedotti ed altre opere idriche in concessione o in convenzione" del Bilancio dell'Ente anno 2018, Esercizio Provvisorio in corso;
9. dare mandato al Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino, di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento-
10. sottoporre la presente deliberazione a ratifica con i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto consorziale dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Vincenzo Pernice)